

COMUNE DI ELINI

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 26 del 18.05.2016

Oggetto: **Progetto "Giornata dell'educazione ambientale". Indirizzi.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **18,45** nella solita sala delle Adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori :

		<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
<i>DEIANA ROSALBA</i>	SINDACO	X	
<i>MURINO GIORGIO VIRGINIO</i>	VICESINDACO	X	
<i>OLIANAS ANGELO GABRIELE</i>	ASSESSORE	X	
<i>FOIS DAVIDE</i>	ASSESSORE	X	
Presenti n. 4 Assenti n. 0			

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor **Rosalba Deiana** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa **Maria Grazia Mulas** nella sua qualità di Segretario Comunale;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- ☒ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- ☐ il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che presso il Comune di Elini da diversi anni risulta attivo un Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) Parco Carmine;
- che attraverso il suddetto centro il Comune di Elini intende sviluppare azioni educative, di informazione, di sensibilizzazione, di formazione e di sostegno al processo di crescita culturale volto alla consapevolezza di un rapporto equilibrato con l'ambiente;

CONSIDERATO che presso gli uffici del comune di Elini risultano attivi da diversi mesi alcuni ragazzi del servizio civile impegnati nella realizzazione del progetto dal titolo "Inform@Elini";

VISTO che gli stessi hanno predisposto delle iniziative da realizzarsi presso le scuole dell'Infanzia e Primaria di Elini nell'arco di 3 giorni complessivi dal titolo "Giornata dell'educazione ambientale";

VALUTATA la suddetta iniziativa, che allegata al presente atto sotto la lett. A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il suddetto progetto non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente;

ATTESA la necessità di provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 " Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di accogliere la proposta presentata dai ragazzi del servizio civile presenti presso gli uffici comunali, dal titolo "Giornata dell'educazione ambientale", che allegata al presente atto, sotto la lett. A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il suddetto progetto non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente;
- di incaricare il Responsabile del Servizio all'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari;

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di realizzare il progetto presso le scuole di Elini.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO ROSALBA DEIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO MARIA GRAZIA MULAS

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267

SETTORE PROPONENTE: 01 - SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rosalba Deiana

SETTORE PROPONENTE: 01 - AMMINISTRATIVO-CONTABILE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Priva di rilevanza contabile

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni, ATTESTA che copia della presente deliberazione:

☐ - è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **07/06/2016** (n° **101** reg);

IL SEGRETARIO COMUNALE

Elini, lì 07/06/2016

F.to Maria Grazia Mulas

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva il 18/05/2016**

☐ - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;

☒ - perché dichiarata immediatamente eseguibile;

☐ - perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94 e dell'art. 2 del D.A. 360/2002; sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

☐ - decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);

☐ - che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____ per _____

Elini, lì 18/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Maria Grazia Mulas

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, lì 14/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Grazia Mulas

GIORNATA DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE

I volontari del Servizio Civile Nazionale del progetto Inform@Elini 2014 propongono una giornata dedicata all'educazione ambientale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria di Elini.

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto dell'ambiente, all'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, ad un uso conservativo e non dispendioso delle risorse, ed alla consapevolezza del concetto di rifiuto. In particolare si elencano alcuni obiettivi di apprendimento che potranno essere acquisiti dai bambini durante il progetto:

- Imparare a distinguere i materiali differenti;
- Cominciare a familiarizzare con il concetto di rifiuto;
- Sviluppare un'abitudine consapevole alla raccolta differenziata;
- Stimolare l'esplorazione degli spazi verdi, avendo un contatto diretto con la natura;
- Imparare a ottimizzare le risorse naturali.

I volontari attueranno un differente progetto sulla base della fascia d'età di riferimento, avendo un incontro diretto con gli alunni di natura informativa, formativa e ludica. La durata del percorso è di circa tre ore, suddiviso in: 1h di percorso didattico e 2h di laboratorio attinente al gioco:

- Un percorso di 3h per tutte le classi della scuola dell'infanzia
- Un percorso di 3h per le classi I - II - III della scuola primaria
- Un percorso di 3h per le classi IV - V della scuola primaria

I temi del percorso vengono trattati utilizzando slide, indovinelli, filastrocche, favole e giochi, così da coinvolgere i bambini e farli avvicinare allo studio dell'ambiente in modo semplice e divertente.

PROGETTO SCUOLA DELL'INFANZIA (1 giornata -> 3h)- 25 maggio 2016

1. Incontro informativo/formativo con l'utilizzo di slide, illustrazioni di immagini e racconti di favole sul rispetto dell'ambiente, la raccolta differenziata ed il riciclaggio e la sensibilizzazione al miglior utilizzo delle risorse naturali.
2. Attività ludiche all'aperto le "RICICLIADI":
 - Trova la sporcizia
 - Corsa al riciclo
 - Acchiappa e ricicla

PROGETTO SCUOLA PRIMARIA (2 giornate -> 3h ciascuna)- 23 e 24 maggio 2016

Classi I - II - III

1. Incontro informativo/formativo con l'utilizzo di slide, illustrazioni di immagini con didascalie e lettura di filastrocche sul rispetto dell'ambiente, la raccolta differenziata ed il riciclaggio e la sensibilizzazione al miglior utilizzo delle risorse naturali.
2. Attività ludiche all'aperto le "RICICLIADI":
 - Corsa al riciclo, Attenti allo spreco, Salta gli ostacoli
 - Schede didattiche da completare e colorare.

Classi IV - V

1. Incontro informativo/formativo con l'utilizzo di slide, illustrazioni di immagini con didascalie e lettura di filastrocche e indovinelli sul rispetto dell'ambiente, la raccolta differenziata ed il riciclaggio e la sensibilizzazione al miglior utilizzo delle risorse naturali.
2. Attività ludiche all'aperto le "RICICLIADI":
 - Acchiappa e ricicla, Attenti allo spreco
 - Gioco del Pianeta pulito

Grazie per l'attenzione
Distinti saluti
I volontari del servizio civile:
Nonne Ilenia
Pisu Francesca
Piroddi M. Laura
Moi Cristian



PARCO CARMINE
CLAS ELINI - OCLAS PA



PROGETTO AMBIENTE PULITO

Premessa:

Noi volontari del Servizio Civile Nazionale del progetto Inform@Elini 2014 abbiamo pensato di dedicare delle giornate all'educazione ambientale nelle scuole dell'infanzia e primaria di Elini; che si svolgeranno il 23-24-25 Maggio 2016. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le giovani generazioni, e tramite loro le rispettive famiglie, al rispetto dell'ambiente, all'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti, ad un uso conservativo e non dispendioso delle risorse, ed alla consapevolezza del concetto di rifiuto. Le tematiche che verranno affrontate sono di seguito dettagliatamente descritte.

Ambiente e Ambientalismo:

Per ambiente si intende il luogo in cui si svolge la vita degli organismi, in senso generale l'ambiente si può definire come la natura che ci circonda, e in senso più stretto il luogo in cui viviamo. Da sempre l'uomo ha utilizzato e sfruttato l'ambiente in cui vive; la natura offre infatti una grande quantità di risorse: il sole, l'acqua, l'aria, le piante e gli animali, grazie ai quali possiamo vivere e ci possiamo nutrire, riscaldare, lavare....

Spesso si ha la tendenza a pensare che grazie all'invenzione di nuove tecnologie siamo autosufficienti, ciò non è del tutto corretto, infatti l'uomo ha sempre cercato di utilizzare la natura e di adattarla ai propri scopi. Il rispetto dell'ambiente non significa necessariamente rifiuto della tecnologia e del progresso, ma è la ricerca di quelle tecnologie e di quelle forme di progresso che siano compatibili con la natura e con i suoi equilibri. Questo è il significato dell'espressione di "sviluppo sostenibile". Considerando che la natura è organizzata secondo un dato equilibrio, è ovvio che quando questo viene modificato o sconvolto, si creano delle reazioni che tendono a ripristinarlo o a costruirne uno nuovo. Perciò l'uomo non può prevedere come reagirà la natura considerato che non ne conosce abbastanza le leggi e i suoi equilibri.

La necessità di salvaguardare l'ambiente non è soltanto riferita al presente, ma soprattutto al futuro. Lo scopo essenziale di un ambientalista infatti è la salvaguardia dell'equilibrio della natura, secondo gli ambientalisti quanto più l'uomo rispetta gli equilibri naturali tanto meno rischierà di soccombere a reazioni imprevedibili della natura. Ambientalismo significa porre attenzione alle azioni che compiamo ogni giorno in modo che non influiscano negativamente sul futuro. In altre parole bisognerebbe sempre domandarsi: quali conseguenze avrà sul domani il mio comportamento di oggi?

Uno dei fondamentali campi di azione in cui operano gli ambientalisti è proprio lo studio, la denuncia e la ricerca di soluzioni per quanto riguarda l'inquinamento ambientale. La cosa dovrebbe interessare l'intera umanità, perché le sostanze inquinanti si ripercuotono sulla salute di tutti. In sostanza, gli ambientalisti chiedono soltanto che lo sviluppo dell'umanità sia compatibile con la salvaguardia dell'ambiente in cui l'umanità vive; chiedono semplicemente di non sperperare quell'immensa ricchezza che è la natura.



P A R C O C A R M I N E
CEAS - ELINI - OGIASTRA



PROGETTO AMBIENTE PULITO

Energia e Ambiente:

Ogni attività può essere compiuta solo utilizzando determinate quantità di energia. L'energia può essere primaria (energia solare) o secondaria, cioè trasformabile mediante procedimenti naturali o artificiali. La produzione artificiale di energia provoca una delle principali cause di inquinamento e di danno ambientale. La principale fonte energetica di cui l'uomo dispone è il sole, non soltanto perché ci offre direttamente luce e calore, ma perché produce, sia pur indirettamente, quasi tutte le altre forme di energia esistenti sulla terra. Gran parte delle fonti energetiche utilizzate dall'uomo deriva proprio dal carbonio delle piante, ad esempio il petrolio è originato da sedimenti di organismi vegetali e animali decomposti da batteri nel corso dei millenni; il carbone invece proviene da processi di fossilizzazione di antichissime foreste. Queste ultime vengono anche chiamate fonti energetiche non rinnovabili perché destinate all'esaurimento a causa dell'eccessivo utilizzo. Le energie rinnovabili sulle quali bisognerebbe investire, perché inesauribili, sono:

- l'energia SOLARE: è la più ecologica in assoluto e si può usare direttamente per avere calore (pannelli e specchi solari) o per trasformarla in elettricità grazie a celle fotovoltaiche;
- l'energia EOLICA: è un sistema particolarmente ecologico, delle pale vengono azionate sfruttando la forza del vento;
- l'energia IDROELETTRICA: viene sfruttata la forza dell'acqua per generare elettricità, le centrali hanno il vantaggio di non inquinare né aria né acqua;
- l'energia GEOTERMICA: viene prodotta utilizzando i gas e i vapori che fuoriescono dalla crosta terrestre, tutto ciò avviene senza alcun impatto ambientale.

Problemi ambientali:

Inquinamento atmosferico, delle acque e deforestazione

I principali problemi ambientali sono legati all'inquinamento dell'aria, delle acque e alla deforestazione. Ciò avviene a causa dell'uso scorretto delle energie; l'inquinamento atmosferico è dovuto allo sviluppo dell'industrie e dei trasporti e all'impiego di sostanze chimiche in agricoltura; Le quali sono presenti nell'atmosfera in quantità sempre più massicce perciò ne risulta un forte squilibrio. L'inquinamento delle acque è direttamente collegato a quello dell'atmosfera poiché tutte le acque della terra formano tra loro un unico ciclo: evaporazione, condensazione e precipitazione. Inoltre nelle acque si registra un allarmante incremento di sostanze tossiche e residui organici. I quattro fattori principali dell'inquinamento di esse sono:

- Scarichi degli insediamenti urbani
- Scarichi industriali
- Utilizzo di sostanze chimiche
- Accumulo di rifiuti non biodegradabili, lungo le zone costiere

L'inquinamento idrico e atmosferico producono, oltre ai danni immediati, danni di lungo periodo spesso difficilmente quantificabili.



PARCO CARMINE
CASA - FLORA - OCULASTRA



PROGETTO AMBIENTE PULITO

Le foreste sono una formidabile ricchezza per l'uomo e per l'intero pianeta, infatti producono ossigeno, sono quindi essenziali per la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi, e sono dei preziosi alleati per ridurre il problema dell'inquinamento atmosferico e anche per la difesa del suolo. Le foreste inoltre svolgono un'altra funzione importantissima, in quanto costituiscono delle vere e proprie riserve per un'incredibile varietà di specie animali e vegetali. L'opera benefica degli alberi viene minacciata dalla deforestazione, cioè dall'abbattimento di quote sempre più ampie di foreste, i motivi principali di questo fenomeno sono tre:

- Impiego del legname come combustibile, materiale da costruzione o materia prima per l'industria della carta.
- Conquista di nuovi terreni da adibire al pascolo o alle colture.
- Ottenimento di spazi per l'edilizia abitativa.

È indispensabile preservare le poche foreste ancora rimaste e provvedere a opportuni programmi di rimboschimento.

Smaltimento dei rifiuti:

L'accumulo dei prodotti di scarto, derivanti da attività domestiche, commerciali, urbane e industriali, sta diventando un problema sempre più grave soprattutto nei paesi occidentali. Il sistema economico basato sul consumismo comporta la produzione di oggetti di rapida deperibilità che una volta usati vengono gettati e destinati allo smaltimento, a questi rifiuti si aggiungono gli imballaggi e i "vuoti a perdere" (lattine, bottiglie e contenitori vari) e gli scarti organici. Il vecchio sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ricorreva in larga misura alle discariche controllate o alle discariche a strati, un altro era l'incenerimento. Tuttavia questi sistemi seppur controllati immettevano nell'aria sostanze tossiche inquinanti, perciò il sistema attuale si basa sul differenziare i materiali di scarto per poterli riutilizzare o sfruttare nel modo più opportuno e razionale, metodo chiamato altresì RACCOLTA DIFFERENZIATA. Per quanto riguarda i rifiuti di origine industriale e residui ospedalieri, sono necessari trattamenti particolari a seconda del tipo di prodotto di lavorazione.

Raccolta differenziata e riciclaggio:

Dobbiamo semplicemente renderci conto che il grande obiettivo delle nostre attenzioni ambientali è la natura stessa in cui viviamo: il suo equilibrio, la sua pulizia e l'armonia di tutte le sue componenti. La raccolta differenziata dei rifiuti urbani e il loro riciclaggio sono decisivi per l'equilibrio ambientale. Si è già accennato al fatto che i rifiuti devono essere smaltiti con un trattamento diverso a seconda del tipo: perciò per procedere più efficacemente alla raccolta differenziata e ai rifiuti occorre conoscere la natura e l'origine di ogni prodotto. Per quanto riguarda il riciclaggio, esistono oggi nuove tecnologie che consentono di riutilizzare la maggior parte dei materiali, ad esempio alcune case di abbigliamento sportivo riescono a produrre rifiuti sintetici ricavandoli dalle bottiglie di plastica; molte aziende automobilistiche, sempre con la plastica, costruiscono paraurti o cruscotti. Non gettare mai nulla che possa essere riutilizzato in qualche modo, a volte basta avere un po' di fantasia. Nei comuni italiani la raccolta differenziata si applica



P A R C O C A R M I N E
CEAS - FLINI - OGIASTRA



PROGETTO AMBIENTE PULITO

relativamente a pochi prodotti: plastica, carta, vetro e alluminio, umido e secco. Inoltre sono diffusi i contenitori per la raccolta delle pile scariche, medicinali scaduti e olio usato.

PLASTICA: Bottiglie in plastica di bibite, contenitori di yogurt, creme di formaggio e dessert, contenitori per detersivi e flaconi per l'igiene. Buste, sacchetti e contenitori per alimenti. Taniche e bidoni, piatti e bicchieri di plastica puliti.

CARTA: Giornali, riviste, volantini pubblicitari, scatole in cartone, scatole per alimenti (pasta, riso...) , contenitori in tetrapak vuoti, carta da fotocopie usata, libri e quaderni.

VETRO E ALLUMINIO: Bottiglie, vasi, bicchieri, barattoli di solo vetro; Barattoli e lattine per bibite di alluminio, acciaio e banda stagnata, scatolette e barattoli metallici per alimenti conservati (tonno, carne...).

UMIDO: Scarti alimentari, resti di pietanza, scarti di cucina, alimenti avariati fondi di caffè, filtri di tisane, escrementi e lettieri di piccoli animali domestici, piccole quantità di residui vegetali e fiori recisi, ceneri spente di caminetti, tovaglioli di carta usati.

SECCO: Contenitori per pizza sporchi, involucri con residui alimentari, vaschette in polistirolo, gomma, cassette musicali, VHS, CD, DVD, piatti bicchieri e posate di plastica sporchi, giocattoli di piccole dimensioni, penne, piccoli oggetti in plastica, spazzolini per denti, spazzole, pettini, pinze e fermagli per capelli, carta carbone e plastificata, calze di nylon, sacchi di yuta, sacchi di cemento, stracci, garze per medicazione, cerotti e siringhe, pannolini, assorbenti , cosmetici, piume di volatili, cocci di ceramica, polveri dell'aspirapolvere, e delle pulizie domestiche, scarpe vecchie, piccoli oggetti in legno verniciato, lampadine, piccoli oggetti in plastica, tutti gli oggetti formati da più di una materia impossibili da separare.

Giovane Ambientalista in azione:

La vera essenza dell'ambientalismo sta nel rispetto: della natura, degli animali, delle piante e dell'ambiente in cui viviamo. Una cosa è certa, chi non rispetta la natura crea disagio a tutti quanti o addirittura mette in pericolo l'intero pianeta, è ciò che ognuno dovrebbe capire. Certo, una persona sola non può risolvere i gravi problemi che assillano l'umanità, ma è molto importante dare esempi personali di rispetto della natura e diffondere il più possibile il concetto di "coscienza ambientale". Quando compi quei piccoli gesti quotidiani, spiega ai tuoi compagni perché lo stai facendo, è essenziale chiarire le motivazioni e l'utilità di quello che fai. È importante che ogni ambientalista, giovane o adulto, conosca bene quali sono i problemi ambientali, quali sono i rischi che corriamo a causa di ciò e quali le possibili soluzioni. Solo così potremmo spiegare agli altri le ragioni dei nostri gesti, indicare che cosa si può fare, nel nostro piccolo, per contribuire a risolvere i problemi ambientali. Non è sempre facile capire quali sono le cose che inquinano, per questo motivo da alcuni anni gli industriali sono obbligati a scrivere sulle etichette se il loro prodotto è più o meno inquinante, se è biodegradabile o se invece non può essere disperso nell'ambiente perché tossico o pericoloso. Ma stiamo sempre attenti a leggere le etichette, un buon ambientalista dovrebbe sempre farlo.



PARCO CARMINE
CASA - FIANCHI - CANTIERI



PROGETTO AMBIENTE PULITO

Acquistare una coscienza ambientale significa semplicemente sforzarsi di inquinare il meno possibile, e stare attenti che ogni nostra scelta abbia minore impatto possibile sull'ambiente.

Indispensabile alla vita l'acqua è uno dei beni più preziosi della terra, in Europa la disponibilità di acqua si sta riducendo per cui oltre ad evitare di inquinarla occorre dunque risparmiarla. Un altro modo per ridurre l'inquinamento consiste nel risparmio energetico: meno energia si consuma, minori saranno i danni ambientali. Anche un giovane ambientalista può fare molto in questo campo, sia con l'esempio personale sia con la persuasione nei confronti degli altri. Coinvolgete la vostra famiglia ad un uso razionale di acqua ed energia: basta fare un po' di attenzione, adottare qualche accorgimento e si può ottenere un notevole risparmio.

VIVERE NEL PULITO E' UN TUO DIRITTO E UN TUO DOVERE!!!!

LE "RICICLIADI"



TROVA LA SPORCIZIA: (scuola dell'infanzia)

Nell'Area verde della scuola verrà nascosta e gettata a terra varia spazzatura, i bambini divisi in squadre dovranno trovarla e portarla nell'apposito contenitore. Vince la squadra che riesce a trovarne la maggior quantità.

CORSA AL RICICLO: (scuola dell'infanzia - scuola primaria classi I-II-III)

I bambini divisi in squadre, seguendo le regole della staffetta, dovranno differenziare nei contenitori adatti i rifiuti che fungono da staffa, con lo scopo di comprendere il tipo di rifiuto che gli viene assegnato, nel minor tempo possibile. Vince la squadra che differenzia meglio e con rapidità senza accumulare penalità.

ACCHIAPPA E RICICLA: (scuola dell'infanzia - scuola primaria classi IV-V)

Applicando le regole del gioco acchiappa bandiera, a ogni bambino verrà assegnato un colore e un rispettivo sfidante. Al richiamo del colore i due partecipanti dovranno correre e acchiappare il rifiuto e senza farsi prendere dall'avversario riporlo nel giusto contenitore.

SALTA GLI OSTACOLI: (scuola primaria classi I-II-III)

I partecipanti divisi in squadre dovranno completare i rispettivi percorsi a ostacoli, realizzati con materiali di riciclo nel minor tempo possibile.

ATTENTI ALLO SPRECO: (scuola primaria tutte le classi)

Il gioco inizia con la formazione delle squadre, ogni partecipante in possesso di un contenitore pieno di acqua, dovrà correre fino a una bacinella in cui dovrà riversare l'acqua stando attento a non sprecare acqua durante la corsa. Vince la squadra che riempie di più la bacinella.

GIOCO DEL PIANETA PULITO: (scuola primaria classi IV-V)

E' una rivisitazione del gioco dell'oca, dove i partecipanti tirando i dadi dovranno completare il percorso con le pedine di casella in casella superando tutte le insidie presenti.

LE "RICICLIADI"



